



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Prof. Oddati Antonio (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
80	16/11/2017	14	1

Oggetto:

Congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001. Dipendente Peluso Annunziata, matr. 18623.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, il padre e la madre del soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta;
- b) ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- c) ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona; per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 33, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 151/2001;
- d) secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- e) l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- f) l'INPS con circolare n. 19 del 31/01/2017 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2017 ad € 47.446,00;
- g) l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare INPDAP n. 31 del 12/05/2004;
- h) ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- i) ai sensi del comma 5-quinquies, durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
- j) ai sensi del comma 6, il congedo in esame spetta anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto;

PREMESSO, altresì, che la dipendente Peluso Annunziata, matr. 18623, in servizio presso la UOD 02 Gestione degli Affari Generali e del Personale dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, ha chiesto, con istanza trasmessa con nota prot. n. 739052 del 09/11/2017, di fruire del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il figlio Giuseppe Emanuele Iacovelli, per un periodo continuativo dal 20/11/2017 al 01/12/2017;

CONSIDERATO che è agli atti d'ufficio comunicazione dell'ASL Napoli 1 Centro prot. 415 del 02/10/2012, dalla quale risulta il riconoscimento quale soggetto portatore di handicap in situazione di gravità del Sig. Giuseppe Emanuele Iacovelli, senza revisione, e che la predetta dipendente ha inoltre dichiarato:

- che il figlio è celibe;
- che il figlio non è ricoverato a tempo pieno;
- che l'altro genitore non ha richiesto periodi di congedo straordinario per assistere il figlio Giuseppe Emanuele;
- che nessun altro familiare beneficia dei permessi ex lege 104/92 per la stessa persona disabile in situazione di gravità;

CONSIDERATO, altresì, che la predetta dipendente è stata autorizzata a fruire dei permessi ex art. 33, comma 3, della legge 104/92, per l'assistenza al figlio, giusto decreto dirigenziale n. 1460 del 10/08/2001;

DATO ATTO che la dipendente Peluso Annunziata, matr. 18623, ha già fruito del congedo in esame per complessivi 234 gg., da ottobre 2005 a marzo 2017;

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione indicate dall'interessata;

VISTI

- l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima struttura

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la dipendente Peluso Annunziata, matr. 18623, in servizio presso la UOD 02 Gestione degli Affari Generali e del Personale dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, alla fruizione del congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il figlio Giuseppe Emanuele Iacovelli, per un periodo continuativo dal 20/11/2017 al 01/12/2017;
2. di precisare che:
 - 2.1. il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione;
 - 2.2. la dipendente è tenuta a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione;
 - 2.3. durante il suddetto periodo la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con [riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento](#); l'indennità e la relativa contribuzione spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati;
 - 2.4. durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
3. di acquisire al fascicolo personale della dip. Peluso Annunziata il presente decreto e di trasmettere lo stesso, per quanto di competenza e per la notifica all'interessata, alla UOD 02 Gestione degli Affari Generali e del Personale dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla struttura di Staff Funzioni di Supporto Tecnico Operativo – codice 50.14.91 – della Direzione Generale per le Risorse Umane ed alle seguenti UU.OO.DD. della medesima Direzione:
 - UOD 04 Posizioni organizzative - Formazione del personale – Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction – Benchmarking;
 - UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato - Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - Gestione servizio contributivo – Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto;
 - UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita -Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – conto annuale - L. 336/70;
4. di trasmettere, altresì, il presente decreto alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, nonché all'Assessore alle Risorse Umane ai sensi della circolare 05/circ/SP del 12.06.2000.

Santillo